



Siamo vicini a tutti voi

Cari Soci e cari Clienti, mi rivolgo a voi in questo momento di grande difficoltà che stiamo attraversando.

Sicuramente tutti abbiamo trasmesso ai nostri figli e ai più giovani un sentimento di speranza per il futuro, incoraggiandoli a raggiungere gli obiettivi sperati, ma richiamandoli anche a rimanere preparati ad affrontare le sfide e i problemi che la vita ci può porre in qualsiasi momento.

Ecco, oggi ci troviamo proprio a fronteggiare la sfida ad un evento imprevisto e che sta avendo un impatto estremo sulle nostre esistenze e sulle nostre abitudini. Esprimo la nostra forte vicinanza alle famiglie, innanzi tutto, e alle tante realtà del territorio, economiche e sociali. Mi auguro che tutti insieme, tutti uniti, riusciamo a superare questa situazione nel migliore dei modi e al più presto. I miei più cordiali e sentiti saluti a tutti.



Secondo Ricci Presidente



Pronto il pacchetto di misure urgenti: tutti gli interventi a favore di imprese e cittadini

A PAGINA 2



Quale atteggiamento avere sui mercati in questo momento di allarme internazionale

A PAGINA 3



Come diventare smart? Strumenti utili per limitare l'accesso allo sportello

A PAGINA 3

Coronavirus, oltre 120.000 Euro da LA BCC per potenziare le strutture sanitarie locali

“Lo abbiamo sempre fatto, a maggiore ragione in questa situazione di emergenza. La sanità pubblica è uno dei settori che la Banca sostiene attraverso la destinazione di risorse dal plafond di beneficenza che annualmente l'Assemblea dei Soci mette a disposizione del territorio. Con questa donazione rafforziamo il nostro impegno per la comunità”.

Il Presidente de LA BCC Secondo Ricci commenta, con queste parole, la donazione per un importo di 120.000 Euro che consentirà l'acquisto di strumentazione sanitaria per il potenziamento dei servizi che le AUSL della Romagna e di Imola sono chiamate ad erogare per fronteggiare l'emergenza sanitaria collegata al CoronaVirus nel nostro territorio di competenza.

La Banca ha disposto donazioni a favore della AUSL della Romagna di Euro 90.000 per incrementare la dotazione tecnologica degli ospedali di Ravenna e Forlì e di Euro 30.000 a favore dell'Ausl di Imola.

LA BCC promuove inoltre presso Soci, clienti e dipendenti una iniziativa nazionale di solidarietà denominata “#Terapie intensive contro il

virus. Le BCC e le CR ci sono”, coordinata da Federcasse in collaborazione con il Ministero della Salute. I Soci e i clienti potranno donare sul conto corrente intestato a ICCREA BANCA IBAN IT84W0800003200000800032006, effettuando le disposizioni direttamente dai canali di home banking.

Queste iniziative di solidarietà si aggiungono al sostegno concreto che la Banca sta dando alle famiglie e alle imprese del territorio per fronteggiare gli impatti economici e sociali collegati alla emergenza Covid-19 attraverso specifici interventi di sospensione delle rate dei mutui e nuovi finanziamenti per #ripartireinsieme.

“Siamo davvero grati a La BCC per questa donazione – ha detto il Direttore Generale dell'Ausl di Imola Andrea Rossi, ringraziando l'intero Consiglio di Amministrazione e i Soci della banca - in un momento in cui è particolarmente importante per la nostra Azienda avere risorse a disposizione per fronteggiare un'emergenza drammatica per la popolazione e per il sistema sanitario locale. Tutti gli operatori dell'Azienda, dal primo all'ultimo, si stanno impegnando allo stremo per garantire la miglior assistenza pos-

sibile ai nostri cittadini. La vicinanza che questi gesti di generosità ci dimostrano concretamente è per noi tutti fonte di grande motivazione”. Un ringraziamento sentito giunge dal Direttore Generale dell'Ausl Romagna, Marcello Tonini, all'Istituto di Credito e a tutti i Soci, che con questo encomiabile gesto di solidarietà confermano, in un momento particolarmente difficile e drammatico per l'intera comunità, il sostegno e la generosità che da sempre La BCC ha dimostrato nei riguardi delle strutture sanitarie romagnole.

#RIPARTIAMOINSIEME

Emergenza coronavirus: gli interventi a tutela di imprese e cittadini

LA BCC: PRONTO IL PRIMO PACCHETTO DI MISURE URGENTI. #RIPARTIAMO INSIEME NON È SOLO UN MOTTO MA IL NOSTRO IMPEGNO PER IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE



Franco Giorgioni, Vice Direttore e Direttore Credito LA BCC ravennate, forlivese e imolese

L'emergenza Coronavirus, formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, sta generando riflessi negativi sul tessuto produttivo e sociale del nostro territorio, necessitando di interventi immediati ed adeguati a sostegno delle famiglie e delle imprese che qui vivono ed operano.

Per questo la nostra BCC si è attivata sin da subito per predisporre un primo pacchetto di interventi di sostegno, già immediatamente richiedibili da parte di cittadini ed imprese.

Nel contempo abbiamo attivamente partecipato ai tavoli di lavoro convocati a livello locale, in costante coordinamento con la nostra Capogruppo Iccrea e con l'Associazione Bancaria Italiana, allo scopo di conferire maggiore incisività all'insieme degli interventi deliberati.

Analizziamo nello specifico il primo pacchetto di interventi.

Per le imprese (P.M.I. o microimprese):

- **sospensione fino a 12 mesi del pagamento delle rate** (quota capitale e interessi) dei mutui (ipotecari e/o chirografari) a favore degli operatori danneggiati dal rallentamento economico causato dall'emergenza sanitaria in atto;
- **allungamento del finanziamento;**

• **proroga dei finanziamenti all'importazione fino a 120 giorni** in caso di mancata ricezione della merce;

• **concessione di nuove linee di credito per liquidità con durata fino a 12 mesi**, estensibile in caso di garanzie statali o consortili.

Per i privati cittadini:

• **sospensione delle rate di mutuo (ipotecari e/o chirografari) fino a 12 mesi**, a seguito delle sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro imposto dal datore di lavoro in difficoltà a causa dell'emergenza in atto o di intervento di ammortizzatori sociali.

Oltre a definire queste forme tecniche di sostegno, abbiamo dato priorità alla tempestività di azione negli stessi interventi di aiuto, definendo un processo di accoglimento delle richieste molto snello e veloce.

Stiamo inoltre approfondendo le opportunità di sostegno attivate dal decreto #Curitalia, in particolare modo per ciò che concerne l'intervento del Fondo di garanzia Statale, che ha ampliato il proprio raggio di intervento finanziario in questa straordinaria fase di emergenza.

Unitamente alla nostra Capogruppo Iccrea continueremo a monitorare l'evoluzione del fenomeno, al fine di intervenire prontamente con eventuali nuove iniziative utili a fronteggiare la grave situazione di emergenza in atto, confermando il ruolo centrale delle BCC nel sostegno all'economia locale, alle famiglie e alle imprese del territorio.

La BCC resta un punto fermo nella vita e nelle relazioni economiche e sociali delle nostre comunità, facendo tutto il possibile per ricostruire un clima di fiducia e consapevolezza di potercela fare: #ripartiamoinsieme non è solo un motto ma il nostro impegno.

“UNITAMENTE ALLA NOSTRA CAPOGRUPPO ICCREA CONTINUEREMO A MONITORARE L'EVOLUZIONE DEL FENOMENO, AL FINE DI INTERVENIRE PRONTAMENTE CON EVENTUALI NUOVE INIZIATIVE UTILI A FRONTEGGIARE LA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA IN ATTO”



Sostegno

a FAMIGLIE e IMPRESE

Telefona in Filiale
per conoscere gli interventi straordinari di sostegno alle famiglie e alle imprese

www.labcc.it 

#distantimavicini

#andràtuttobene

#ripartiamoinsieme

#RIPARTIAMOINSIEME

Quale atteggiamento avere sui mercati in questo momento di emergenza internazionale

A partire da metà febbraio 2020, la diffusione dell'epidemia di Coronavirus e l'intensificarsi dei timori in merito ai suoi effetti sulla crescita dell'economia globale hanno determinato una forte avversione al rischio penalizzando pesantemente l'andamento dei Mercati Azionari di tutto il mondo.

È stata soprattutto la profonda incertezza sull'evoluzione del contagio in termini di diffusione e durata ad ampliare questo movimento al ribasso.

Abbiamo già vissuto in passato situazioni di forte stress sui mercati in corrispondenza di eventi di portata mon-

diale: pensiamo a quanto avvenuto nel 2001 con l'attentato terroristico alle Torri Gemelle, all'epidemia Sars nel 2002/2003 ed alla crisi finanziaria del 2008.

La storia ci insegna che tutte le crisi, anche importanti, che hanno determinato forte volatilità nel breve termine impattando significativamente i mercati finanziari, sono state successivamente riassorbite quando il quadro economico si è progressivamente normalizzato. In questa specifica situazione, va prima di tutto considerato che, rispetto alla crisi del 2008, il contesto economico ed il quadro finanziario

attuale sono caratterizzati da basi più solide.

Inoltre le Banche Centrali ed i Governi dei principali Paesi stanno progressivamente adottando azioni di carattere monetario e fiscale per sostenere famiglie ed imprese.

Riteniamo che in momenti come questi l'investitore debba mantenere un portafoglio ben diversificato, un orizzonte temporale coerente con il progetto di investimento, strategie disciplinate di ingresso graduale al fine di limitare le reazioni emotive.

In questo scenario gioca quindi un ruolo fondamentale il consulente finanziario, le conoscenze



Marco Secci, Direttore Retail LA BCC ravennate, forlivese e imolese

specialistiche che esprime unitamente ai presidi che le normative impongono in ottica di protezione dell'investitore. Il cliente che si affida ad un interlocutore preparato è aiutato ad affrontare con maggiore efficienza una situazione di stress dei mercati come quella che

stiamo vivendo. La finanza comportamentale ci dice infatti che possiamo imparare ad essere razionali, ma non lo siamo naturalmente, quindi il dialogo con un interlocutore competente con cui confrontarsi su basi razionali, che aiuta a gestire l'emotività, può in questi conte-

sti fare la differenza. Con questo atteggiamento i nostri consulenti di filiale sono a disposizione degli investitori, che in questi giorni volessero telefonicamente o via skype avere un contatto diretto per condividere una analisi dei propri investimenti.

Marco Secci

Come diventare smart? Strumenti utili per limitare l'accesso allo sportello

FILIALI E CONTACT CENTER

A seguito dell'emergenza sanitaria per la diffusione del coronavirus, si segnala che l'accesso agli sportelli, in molti casi, è solo su appuntamento. Per questo è opportuno contattare telefonicamente la propria filiale per capire se il servizio può essere svolto anche a distanza.

Per informazioni sulla propria operatività e per informazioni in merito all'utilizzo del servizio di Internet Banking e delle carte, i Soci e clienti possono contattare il Contact Center al numero 0546 690390 dal lunedì al venerdì 08:20/13:20 e 14:30/16:30. Inoltre, se titolari di Inbanca Phone si ha la possibilità di effettuare disposizioni di pagamento, ricariche di carte prepagate, richiedere i saldi e la lista dei movimenti di conto corrente direttamente al telefono, anche per chi ha meno dimestichezza con la tecnologia!

HOME BANKING E CARTE

Attraverso Inbank è possibile svolgere molte operazioni bancarie come bonifici, ricariche di carte prepagate, pagamenti di utenze, bollettini postali, MAV, F24. Inoltre è possibile consultare i movimenti e i saldi dei conti correnti, polizze titoli e mutui.

Le principali funzionalità sono disponibili anche sulla relativa App, scaricabile sul proprio smartphone. In particolare su di essa è possibile attivare la notifica per essere avvisati ogni qualvolta viene registrato un movimento sul conto corrente (ad esempio per l'accredito degli emolumenti oppure ogni volta che arriva un accredito). Tramite le CartaBcc Cash è possibile prelevare contante negli ATM, inoltre, presso alcune filiali La Bcc è anche possibile il versamento di denaro e assegni, senza vincoli di orari legato all'apertura al pubblico.

Gli acquisti presso i negozi fisici, come sui siti di e-commerce, possono essere effettuati tramite le Ventis Card e le CartaBcc Credito. La maggior parte è già abilitata al contactless che permette una lettura della tessera semplicemente avvicinandola al terminale di pagamento. Al fine di monitorare in tempo reale i movimenti delle carte è disponibile l'app MyCartaBcc, che permette di essere avvisati per ogni utilizzo e controllare la disponibilità residua mensile. Inoltre, è possibile pagare anche direttamente dal cellulare, tramite sistemi di pagamento da mobile come Satispay, la cui rete di accettazione è molto diffusa nella nostra zona.

SITO INTERNET E AREA RISERVATA SPAZIO SOCI

Consulta il sito internet www.labcc.it: troverai info aggiornate sui servizi e prodotti offerti, sui mutui, sui finanziamenti, sulle assicurazioni e su tutti gli interventi promossi dalla Banca. Da una apposita sezione del sito, Spazio Soci, il Socio de LA BCC, una volta iscritto, può autonomamente consultare specifiche comunicazioni e servizi a lui riservati. LA BCC c'è sempre, telefonicamente ora che ci si può muovere limitatamente a casi di necessità, per consigliare e dare assistenza.

Hai più modi per rimanere in contatto con la Banca anche da casa: telefonare alla tua filiale, contattare il Contact Center al numero 0546 690390 (dal lunedì al venerdì 8:20/13:20 e 14:30/16:30) e scaricare inbank app sul tuo telefono!

#RIPARTIAMOINSIEME

Fronteggiamo questa emergenza con senso di responsabilità, forza e condivisione



“Invito tutti i Soci e i Clienti a mantenere la fiducia nel futuro, a rimanere vicini, anche in condizioni di lontananza”

Il Gruppo Iccrea, con tutte le realtà aderenti come la nostra BCC, è sempre stato caratterizzato da una forte vocazione ai valori della solidarietà e della responsabilità sociale. Questo si traduce in azioni concrete di vicinanza, volte a favorire lo sviluppo delle comunità e la realizzazione dei progetti di ciascuno.

Anche oggi, in un quadro che fino a pochi mesi fa non pensavamo immaginabile, la BCC intende dimostrare che grazie all'utilizzo

degli strumenti più opportuni, grazie al senso di responsabilità e alla forza che deriva dalla condivisione degli obiettivi, è possibile fronteggiare le emergenze. La nostra missione di prossimità alle persone si manifesta anche oggi: la BCC continua ad operare, seppure con modalità nuove, al fine di consentire il rispetto per tutti, dipendenti e clienti, delle stringenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sanitaria.

Negli ultimi anni si sono sviluppati con

forza i canali bancari digitali, alternativi a quelli tradizionali: in questa fase, questi canali, che consentono lo svolgimento della gran parte delle operazioni anche a distanza, costituiscono la soluzione più appropriata. Naturalmente, i nostri dipendenti, consulenti e operatori, cercheranno di essere a disposizione delle esigenze della clientela soprattutto con assistenza telefonica o tramite strumenti digitali e telematici. Le iniziative a favore delle

famiglie e delle imprese, che sono già state diffuse e che abbiamo richiamato, potranno essere integrate da ulteriori interventi, in relazione all'evolversi della situazione.

Invito tutti i Soci e i Clienti a mantenere la fiducia nel futuro, a rimanere vicini, anche in condizioni di lontananza. Mi auguro che torneremo presto a stringerci la mano e, per ora, invio un forte abbraccio virtuale a tutti.

Gianluca Ceroni
Direttore Generale

I nostri colleghi sul campo

C'è un altro modo con il quale la BCC sta facendo la sua parte...il volontariato.

Alcuni dipendenti della Banca sono direttamente coinvolti, at-

traverso le associazioni a cui appartengono, nell'assistenza delle categorie più fragili che si trovano ad affrontare questo momento di emergenza.

Abbiamo chiesto loro una breve testimonianza che riportiamo di seguito insieme alle immagini del lavoro in questo momento così delicato per il nostro Paese.

A loro e a tutte le persone oggi coinvolte per gestire l'emergenza Covid-19 e per garantire servizi essenziali va il nostro plauso e ringraziamento.

DAMIANO BARTOLINI DI FORLÌ, VOLONTARIO DELLA MISERICORDIA

“La situazione è sicuramente seria perché i rischi sono molto elevati ma i volontari stanno facendo la loro parte. Sono stato subito coinvolto nell'emergenza con i controlli presso l'aeroporto di Rimini. Da allora, con il dilagare del virus sul territorio, ho piacevolmente notato un allargarsi della rete di solidarietà. Tutti si sono rimboccati le maniche. In questa emergenza la solidarietà si esprime attraverso piccoli gesti: dal giovane del condominio che si occupa del cane dell'anziano per le passeggiate, al nostro impegno quotidiano nella consegna di spesa e medicinali. Un pensiero particolare per le famiglie di persone che soffrono di autismo le cui vite scandite da routine consolidate e rassicuranti, sono state stravolte dall'emergenza.”



Damiano è il terzo da sinistra

TAMARA PIGNATO DI FAENZA, VOLONTARIA DELLA CROCE ROSSA

“Sono impegnata come Referente nella Sala Operativa Locale della Croce Rossa di Faenza, attiva dal 10 marzo con l'obiettivo di fornire un presidio costante ed efficace al territorio. In particolare, oltre ad una reperibilità h24, si occupa di mantenere le relazioni con gli Enti locali, l'Ausl e la popolazione, in relazione ai bisogni emergenti. Ci occupiamo di assistenza alla popolazione attraverso un numero diretto per necessità di reperimento di generi alimentari, farmaci o richieste di informazioni; svolgiamo servizio di pronto farmaco e pronto spesa destinato alle fasce più vulnerabili e garantiamo assistenza all'Ausl di distretto territoriale per garantire il buon funzionamento di alcuni servizi rivolti alle fasce sociali più deboli. L'impegno che io e tutta la squadra di volontari mettiamo in campo ogni giorno è sempre svolto a titolo gratuito, in sicurezza e nel rispetto delle linee guida della nostra associazione. Un grazie alla BCC che mi ha concesso di assentarmi dal lavoro per dedicarmi a questa attività di volontariato che solitamente completa le mie giornate, ma che in questo momento mi occupa a pieno ritmo ogni giorno. Tutti uniti e insieme, non ho dubbi: ce la faremo!”



CROWDFUNDING

L'Albergo del Cuore di Ravenna per un turismo accessibile a tutti

Belle notizie: un altro progetto di crowdfunding sostenuto dalla BCC ha già superato l'obiettivo di raccolta fondi! Parliamo dell'"albergo del cuore" proposto dalla Cooperativa San Vitale di Ravenna.

"Adotta una stanza" è un progetto dedicato al turismo accessibile, finalizzato a predisporre una camera dotata di tutti i dispositivi per poter ospitare in sicurezza e comfort persone con disturbo dello spettro autistico. La stanza verrà allestita all'interno dell'Albergo del Cuore, un progetto della cooperativa ravennate che vuole promuovere il "diritto alla vacanza" in città. Come?

Ce lo spiegano i responsabili del progetto: "Abbiamo pensato di intervenire sul tema del diritto alla vacanza, sviluppando questo importante progetto, perché il turismo è un bisogno primario. Tutti,



La facciata dell'Albergo del Cuore di via Rocca Brancaleone a Ravenna

independentemente dalla loro condizione personale, devono poter godere di momenti di svago, sentirsi protetti e sereni, vivere a pieno il proprio tempo libero. Come Cooperativa Sociale San Vitale conosciamo bene le esigenze delle persone disabili e svantaggiate, in quanto da oltre trent'anni operiamo sul

territorio ravennate offrendo servizi e sostegno delle loro esigenze. La soluzione più reale e concreta per sostenere il diritto alla vacanza ci è sembrata quella di ristrutturare un albergo!

Abbiamo individuato un piccolo albergo del centro storico e lo ristrutturiamo in modo che, nelle

sue 10 camere, possa accogliere anche persone con disabilità o bisogni speciali, per permettere loro di alloggiare in autonomia e senza barriere. Noi "ci abbiamo messo l'albergo", grazie alla generosità di tutti coloro che hanno donato (e che potranno ancora farlo perché la campagna rimane ancora aperta!) potremo realizzare una stanza per ospiti autistici. L'Albergo del Cuore verrà inaugurato a gennaio-febbraio 2021 e sarà accessibile a persone sia con mobilità ridotta o a ipovedenti, ma saprà accogliere anche persone con autismo, la cui stanza sarà allestita in modo da garantire la relativa sicurezza, questo perché le persone con autismo tendono a non percepire correttamente il pericolo, e assicurando una adeguata stimolazione sensoriale per ridurre lo stress derivante dal soggiornare in un posto totalmente nuovo. Piccole attenzioni ed accorgimenti che permetteranno di vivere la vacanza differente alle persone autistiche e alle loro famiglie."

GIOVANI

Borse di studio e ricerca, gli approfondimenti

"Beni comuni e benessere delle comunità nei territori della Romagna faentina" e "Cervelli in fuga dall'Emilia-Romagna: uno studio qualitativo del fenomeno" sono i titoli di due recenti pubblicazioni, curate da giovani che hanno vinto una borsa di ricerca promossa dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche e finanziata dalla nostra BCC nelle scorse edizioni del bando annuale.

Marta Rocchi, autrice della ricerca sul bene comune, ci spiega come si tratti di un tema chiave che, anche se ormai entrato nel discorso politico e socio-culturale globale, non è ancora oggetto di piena consapevolezza. La crisi che investe attualmente il settore ambientale e non solo, però lo pone con forza al centro della discussione. A partire dal fatto che, nonostante il successo riscontrato negli ultimi anni dall'espressione "beni comuni" sia nell'opinione pubblica sia nel linguaggio dei mezzi di comunicazione dell'espressione "beni comuni", non vi è ancora una definizione realmente universale e condivisa. Il ragionamento sulla nozione di beni comuni è solo all'inizio, ed ha bisogno del lavoro di tutti quanti noi per diventare più concreto e più convincente.

Leonardo Luca Vignini, nella sua analisi, spiega le ragioni che spingono i giovani cervelli in fuga all'estero e come tale fenomeno non sia generato da una mancanza di offerta nella nostra regione, quanto piuttosto causato da altri fattori, prevalentemente culturali, come la voglia di fare nuove esperienze o di arricchire il proprio curriculum. Cerca inoltre di dare una risposta a quanto le aziende italiane considerino queste esperienze come un valore aggiunto nella selezione del personale, per capire quindi se le aspettative dei cervelli in fuga siano effettivamente soddisfatte. **Entrambi i volumi sono pubblicati da Homelessbook e scaricabili gratuitamente dal sito www.homelessbook.it**

FONDAZIONE
GIOVANI DALLE FABBRICHE



BANDO 2020



**BORSE DI STUDIO,
DI RICERCA E TIROCINIO:
UN'OPPORTUNITÀ
PER I GIOVANI**

IL PROGETTO BCC
per i giovani

6 dei nostri

INFO
Compila il form on-line sul sito
[www.labcc.it!](http://www.labcc.it)



A sinistra il gruppo di Federkasse che ha partecipato a Microfinanza Campesina in Ecuador. Sopra una lavoratrice

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'impegno de LA BCC all'interno del progetto Microfinanza Campesina

Si è svolta nel mese di febbraio 2020 la XII missione organizzata da Federkasse per l'incontro Italia - Ecuador, alla quale hanno partecipato alcune BCC italiane che da anni sostengono il progetto Microfinanza Campesina. Presenti per la BCC il Vice Presidente Giuseppe Gambi, nonché Consigliere delegato alla Sostenibilità del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA e Livia Bertocchi, responsabile della Funzione Sviluppo Welfare della banca.

Consigliere Gambi, ci spiega in che cosa consiste il progetto Microfinanza Campesina?

“Le parole chiave di questo progetto sono: reciprocità, partecipazione, scambio di risorse, formazione e arricchimento culturale. Si fonda sulla collaborazione diretta tra Federkasse, in rappresentanza del Credito Cooperativo italiano, e BanCodesarrollo, la cooperativa di risparmio e credito che lavora con oltre 800 piccole banche di villaggio sparse sulle Ande e che è stata fondata dal Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio-FEPP, una istituzione privata con finalità sociali, di ispirazione cristiano cattolica. Il Progetto Microfinanza Campesina è il più grande realizzato in Ecuador con fondi privati ed è riconosciuto a livello internazionale come un nuovo modello di cooperazione per combattere la povertà nei paesi in via di sviluppo”.

Quali sono i numeri di questa iniziativa?

“Negli anni quasi 200 BCC-CR italiane hanno messo a disposizione di BanCodesarrollo un plafond di oltre 70 milioni di dollari per finanziamenti a condizioni agevolate, a beneficio di oltre 150mila famiglie di cam-

pesinos e delle loro attività imprenditoriali collegate. I finanziamenti vengono erogati in pool (coordinati dalle Federazioni Locali delle BCC), ciascuno con una precisa destinazione; il pool delle BCC dell'Emilia Romagna è destinato, ad esempio, allo sviluppo dell'imprenditorialità femminile. La nostra BCC in particolare nel 2017 ha perfezionato la partecipazione ad una operazione in pool con Emilbanca per un valore complessivo di 1 milione di Euro”.

Cosa è stato possibile e cosa sarà possibile realizzare con questi finanziamenti?

“I finanziamenti funzionano da veri e propri moltiplicatori economici e sociali, ampliando le possibilità di credito per le famiglie seguite dal FEPP e da BanCodesarrollo. Stimiamo che negli ultimi cinque anni abbiamo consentito ad oltre 12.000 donne ecuadoriane di ricevere prestiti per un totale di oltre 45 milioni di dollari, favorito la costruzione di oltre 2.000 nuove case e la ristrutturazione di altre 1.800, facilitato l'acquisto di 5.400 ettari di terra (per un valore totale di oltre 12 milioni di dollari) e la legalizzazione comunitaria di quasi 90.000 ettari”.

Come è stato vedere sul campo i risultati di questo progetto?

“Abbiamo potuto toccare con mano i risultati che danno concretezza alle parole chiave prima richiamate: è stata una significativa esperienza di cooperazione, di solidarietà, di equità sociale, una testimonianza di come sia possibile condividere il raggiungimento di obiettivi di una crescita sostenibile ed inclusiva, a cui ci richiama fortemente l'impegno dell'Agenda ONU 2030”.

INVESTIAMO IN UMANITÀ. LA TESTIMONIANZA DI LIVIA BERTOCCHI

“Invertimos en Humanidad” (investiamo in umanità) è lo slogan del Banco Codesarrollo con il quale sono stata accolta in Ecuador. L'idea dell'investimento ha un duplice orientamento: da un lato lo possiamo far ricadere nella nostra ottica bancaria di **sostegno finanziario, tramite attività di microcredito** e supporto economico a coloro che vogliono creare nuove imprese; ma è dal punto di vista dei processi di empowerment, rivolti soprattutto, verso chi richiede e ottiene di poter accedere al credito riuscendo nuovamente ad essere incluso nell'ambito sociale di riferimento, che ho ritrovato i nostri principi di solidarietà, di **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle comunità**. È proprio questo secondo elemento che enfatizza l'aspetto umano del progetto inteso non soltanto come attività rivolta a persone fisiche, ma, soprattutto, declinato a rinforzare e rafforzare la percezione del ruolo di ciascuno di noi all'interno della società. Investimento e umanità sono, dunque, i pilastri fondamentali di una società che evidenzia tutte le enormi disuguaglianze risultanti da una politica di redistribuzione del reddito assolutamente iniqua. Le comunità campesine, situate anche a oltre 4.000 metri di altitudine dove le condizioni di vita sono piuttosto proibitive, dimostrano che **la ricchezza non è solo economica**, ma fondano la loro esistenza sull'auto-aiuto e la democrazia. Questa logica dello scambio e della reciprocità fra due sistemi di banche locali dimostra come le conoscenze tecnico economiche, proprie delle BCC italiane, si fondano con la capacità di fare comunità e di creare in essa circuiti virtuosi, propri delle realtà campesine, elementi utili per il continuo e coerente aggiornamento della nostra missione di banca locale.

Speciale Bancassicurazione
PREVIDENZA INTEGRATIVA

TUTTE LE OPPORTUNITÀ DEI FONDI PENSIONE

I fondi pensione, dati statistici alla mano, sono una realtà consolidata anche in Italia. Qual è la vostra esperienza in BCC?

Luciana: “Affidarsi a un fondo di previdenza complementare è ormai indispensabile per creare le basi per un futuro tranquillo e per integrare la propria pensione. Prepararsi per tempo accantonando piccole somme e investirle in un fondo che si rivaluta con il passare degli anni è sicuramente una soluzione valida. Anche i nostri clienti ne sono coscienti e si informano per attivare questo tipo di strumento.”

Alessandro: “La nostra Banca ha promosso un’azione mirata di diffusione della cultura previdenziale già dalla riforma 2007. In termini numerici l’evoluzione del nostro operato si può tradurre in una raccolta complessiva sul comparto che oggi sfiora i 100 milioni di Euro per un totale di 8.500 adesioni.”

Perché la Bcc si è impegnata così tanto su questo versante?

L.: “Al centro dell’azione della BCC c’è il benessere dei Soci, dei clienti e delle loro famiglie. Il fondo pensione rispecchia questo obiettivo in quanto

tutela il benessere del titolare del fondo, permettendogli di effettuare progetti a lunga scadenza per sé e per la famiglia.”

A.: “Essere previdenti ci permette di costruire un futuro meno incerto e in ambito pensionistico le necessità sono oggettive in quanto le pensioni pubbliche non garantiscono un adeguato tenore di vita, in particolare per le “nuove generazioni”. La nostra clientela è attenta e sensibile a questo tema.”

I Fondi pensione sono adatti a tutti i lavoratori?

L.: “Assolutamente sì! Il fondo pensione è adatto a tutte le tipologie di lavoratori, che possono versarvi il proprio TFR ed eventuali contribuzioni volontarie. È uno strumento, inoltre, adatto anche ai minorenni. Volete un’idea regalo per un figlio o un nipote: apritegli un fondo pensione! Si può costruire la propria rendita pensionistica anche prima di iniziare a lavorare, beneficiando così di una riduzione della tassazione sulle somme accantonate.”

A.: “Il fondo pensione è indicato anche per chi è prossimo alla pensione o è già pensionato (purché non abbia raggiunto l’età della pensione di vecchiaia, 67 anni

ad oggi) perché possono dedurre i versamenti dal reddito trasformando il fondo in un eccellente investimento.”

Ci sono vantaggi fiscali per chi sottoscrive un fondo pensione? Quando vi si può attingere?

L.: “Certo! Si può usufruire del vantaggio fiscale che permette una deduzione annua fino a 5.164,57 Euro, sia per sé, sia per i soggetti a carico a cui è stato attivato. Il risparmio fiscale ottenuto ritorna nella disponibilità dell’aderente e può essere reinvestito.”

A.: “L’obiettivo del fondo pensione è utilizzare il capitale maturato al momento del pensionamento, tuttavia la normativa consente di attingere anticipatamente alle somme accantonate in specifiche situazioni. Ad esempio, per spese mediche legate a gravi problemi di salute, è possibile richiedere fin da subito fino al 75% del montante accumulato oppure, trascorsi 8 anni dalla prima adesione al fondo, fino al 75% per l’acquisto o ristrutturazione della prima casa e per il 30% per qualsiasi altra motivazione. Quindi prima si apre il fondo pensione, prima si può attingere ad esso!”

L'INTERVISTA DOPPIA AI NOSTRI CONSULENTI LUCIANA E ALESSANDRO

PREVIDENZA INTEGRATIVA: I NUMERI IN ITALIA

In Italia gli iscritti sono 7,9 milioni. In percentuale delle forze lavoro il tasso di copertura si attesta al 30,2%.

Il 61,9% degli iscritti alla previdenza complementare sono uomini.

Le risorse accumulate dalle forme pensionistiche complementari ragguagliano il 9,5% del PIL e il 4% delle attività finanziarie delle famiglie italiane.

(fonte relazione annuale COVIP - dati al 31.12.2018)



Speciale Bancassicurazione
IL PRODOTTO

CON LA POLIZZA FURTO ASSICURIAMO LA NOSTRA TRANQUILLITÀ

I furti nelle abitazioni rappresentano una delle paure più diffuse tra gli italiani.

In effetti le statistiche confermano che i furti, benché in calo dal 2014, sono molto frequenti e lasciano nella vittima sicuramente angoscia, sensazione di vulnerabilità e rabbia ma anche strascichi economici, a volte importanti. Si pensi, per esempio, ai danni da effrazioni agli infissi, agli atti di vandalismo compiuti all'interno dell'abitazione o alla sottrazione degli effetti personali rubati.

Una copertura assicurativa sul furto è il modo per ottenere almeno il rimborso delle perdite economiche subite.

Le polizze sulla casa prevedono normalmente tra le garanzie opzionabili (anche singolarmente) la garanzia "Furto", che interviene con un indennizzo nei casi sopracitati, a condizione che l'autore del furto si sia introdotto nei locali violandone le difese esterne mediante rottura/scasso o per via diversa da quella ordinaria che richieda superamento di ostacoli e particolare agilità. I locali devono essere ovviamente ben chiusi e l'accesso non deve essere agevolato con dolo o colpa grave.

La garanzia può essere estesa anche a scippo e rapina.

Di norma le condizioni di assicurazione prevedono limiti di indennizzo se oggetto della sottrazione sono denaro, gioielli e preziosi, collezioni e carte valori e, visto che il rischio aumenta, dispongono particolari condizioni per furto nelle dimore saltuarie (secondo case tenute a disposizione) o in dipendenze/pertinenze (box, cantine, altri locali posti in corpi separati rispetto all'abitazione).

Il costo di una garanzia Furto è collegato alla tipologia di immobile (se appartamento o abitazione con ingresso indipendente), all'utilizzo (se dimora abituale o saltuaria), e alla provincia di residenza. Ognuna di queste situazioni presenta un diverso e specifico livello di rischio, misurato in termini statistici, ed il prezzo ne è un riflesso. Alcune polizze prevedono sconti in caso di presenza di allarmi antifurto o mezzi di



chiusura speciali.

In caso di sinistro l'Assicurato deve darne sollecito avviso alla Compagnia, specificando le circostanze dell'evento e l'importo approssimativo del danno, nonché farne denuncia all'Autorità Giudiziaria o di Polizia. Dovrà poi fornire un elenco particolareggiato delle cose danneggiate o rubate. A questo proposito, per limitare le contestazioni, è consigliabile tenere documentazione, fotografie e ogni altro elemento di prova della quantità e del valore delle cose assicurate - in particolare per gli oggetti preziosi - affinché si riescano a facilitare gli accertamenti delle Compagnie assicuratrici.

Il rischio furto non è eliminabile ma ci sono sicuramente soluzioni che possono essere messe in campo con facilità per sentirsi più tranquilli in casa propria, le polizze assicurative sono una di queste.

LE STATISTICHE

I furti nelle abitazioni private sono in media in Italia **520 al giorno** (Fonte CNA su dati Istat 2017).

Solo tre denunce su cento vanno a buon fine (con la scoperta del ladro, ancora meno con il recupero della refurtiva).

I furti nelle abitazioni sono la minaccia più sentita dagli italiani intervistati da Eurispes per il Rapporto Italia 2019 (il 25,4% degli intervistati). **Ad aver più paura sono gli over 65** (30,1%). La paura si accresce in vista delle vacanze, poiché si lasciano le case incustodite per settimane.